

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00668568
ESC - Ente schedatore	Comune S. Croce sull'Arno
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione      stampa

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione      paesaggio incorniciato in un'altra scena con altrefigure  
SGTT - Titolo      Via Garibaldi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato      ITALIA  
PVCR - Regione      Toscana  
PVCP - Provincia      PI  
PVCC - Comune      Santa Croce sull'Arno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia      villa  
LDCN - Denominazione attuale      Villa Pacchiani  
LDCC - Complesso di appartenenza      Via Provinciale Francesca Sud  
LDCU - Indirizzo      NR (recupero pregresso)  
LDCM - Denominazione raccolta      Collezione Villa Pacchiani  
LDCS - Specifiche      Villa Pacchiani - 1° piano - 6° stanza a partire dall'ingresso

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria      SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo      sec. XX  
DTZS - Frazione di secolo      ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da      1984  
DTSF - A      1991  
DTM - Motivazione cronologia      data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Berto Gianpaolo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1940/
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00040018

**EDT - EDITORI STAMPATORI**

<b>EDTN - Nome</b>	stampata da Luigi Ferranti
--------------------	----------------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	485
<b>MISL - Larghezza</b>	640

<b>FIL - Filigrana</b>	GRAPHIA
------------------------	---------

<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
----------------------	--------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Paesaggi.
--	-----------

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
--------------------------------------	--------------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
------------------------------------	----------

<b>ISRP - Posizione</b>	parte inferiore della stampa
-------------------------	------------------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	un numero, 130, firma e data.
----------------------------	-------------------------------

**NSC - Notizie storico-critiche**

Gianpaolo Berto iniziò a dipingere presto e i primi quadri, sulla grande alluvione del Polesine, colpirono a tal punto Carlo Levi, che lo volle come allievo. Tipica di Berto è la rivisitazione continua della sua opera, per cui una creazione non può mai dirsi finita ed è per questo difficile classificare una maniera precisa del suo stile, determinarne una fase, in quanto nei suoi dipinti possiamo leggere le stratigrafie che connotano i successivi interventi. Parimenti importanti sono sia la componente disegnativa che cromatica. Nelle sue opere avvertiamo un'influenza veneziana, con echi orientali e bizantini. Criticato per troppi riferimenti ad altri maestri questo è in realtà il suo modo di interpretare ciò che lo circonda: dipingere non è mai un evento individuale, ma il risultato di tante esperienze. Quei pittori che lui riprende sono assunti con sincera intenzione di analisi e adesione estetica e intellettuale. Il materiale dell'arte è come il

materiale che quotidianamente ispira l'artista e il servirsene non è scelta pedissequa, ma reinterpretazione. Berto, poi, non nasconde le proprie fonti, ma le dichiara come via alla coscienza. Le opere della donazione fatta a Villa Pacchiani sono incisioni che vanno dal 1962 al 1994, una serigrafia e una litografia, due volumi o diari figurati e chiosati, che graficamente ricordano i codici miniati bizantini. La componente più ampia della raccolta che si trova a Villa Pacchiani è senza dubbio quell'incisoria. All'incisione fu iniziato da Tono Zancanaro, il maestro padovano ricordato per la sua competenza nell'arte del disegno, che instancabilmente ripeteva che il dominio assoluto della tecnica significava padroneggiare con naturalezza l'espressione personale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Villa Pacchiani - Comune
ACQD - Data acquisizione	1994
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Santa Croce sull'Arno

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di S. Croce
CDGI - Indirizzo	Piazza del Popolo 8, 56029 S. Croce sull'Arno (PI)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
FTAT - Note	FND

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Duranti I.
FUR - Funzionario responsabile	D'Aniello A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI

